

Samte, ai Comuni morosi arriva la diffida del prefetto

Paolo Bontempo

CASALDUNI. Anche il prefetto diffida i Comuni morosi al pagamento della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati presso lo Stir di Casalduni. Con una nota il prefetto Galeone ha scritto ai 39 enti morosi ribadendo che a partire dal mese di marzo ci sarà una riduzione del conferimento quantitativo dei rifiuti indifferenziati.

«La Samte ha comunicato - è scritto nella nota - che i Comuni, sebbene più volte sollecitati, non hanno corrisposto quanto dovuto per il conferimento dei rifiuti indifferenziati effettuato nell'anno 2016 presso lo Stir di Casalduni. La società ha comunicato che in mancanza del totale pagamento del credito vantato, a decorrere dal primo marzo, consentirà un limitato smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Al fine di evitare riflessi negativi sull'igiene e sulla salute pubblica derivanti dall'interruzione della raccolta dei rifiuti si invitano i Comuni morosi a disporre quanto necessario per l'immediato pagamento del debito maturato nei confronti della Samte». I Comuni che devono provvedere a regolarizzare la loro posizione sono 39: Amorosi, Arpaia, Baselice, Benevento, Bonea, Bucciano, Calvi, Campolattaro, Cautano, Ceppaloni, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Foglianise, Forchia, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Guardia Sanframondi, Limatola, Montesarchio, Molinara, Paduli, Pannarano, Paupisi, Ponte, Puglianello, San Giorgio del Sannio, San Lupo, San Lorenzo Maggiore, San



La struttura Lo stabilimento Stir ubicato a Casalduni

Bartolomeo in Galdo, San Nazario, San Nicola Manfredi, San Salvatore Telesino, Sant'Agata de' Goti, Sant'Angelo a Cupolo, Santa Croce del Sannio, Teleso Terme, Tocco Caudio.

Alcuni Comuni, come quello di Benevento, Vitulano, Tocco Caudio, Foglianise e Paupisi, non hanno pagato integralmente la tariffa deliberata dalla Provincia per il 2016 poiché si attende la sentenza del Tar. In precedenza, infatti, era stata impugnata la delibera della Provincia di fissazione della tariffa rifiuti 2016 e il Tar Campania non aveva concesso la sospensiva.

In vigore rimane la tariffa fissata a 175 euro iva esclusa, inferiore a quella del 2015 di 199 euro più iva. Il Comune di Benevento, difeso dall'avvocato Luigi Imperlino, ha presentato ricorso contro la Provincia e la Samte, non costituiti in giudizio, per l'annullamento della delibera 74 del 29 aprile 2016 inerente l'approvazione del costo di conferimento provvisorio all'impianto di smaltimento e trattamento rifiuti di Casalduni. Il Tar ha fissato l'udienza di discussione del merito del ricorso per il 23 maggio.